

## TRENTINO 290421

### I sindacati trentini: “Centri vaccinali in ogni Comunità di valle”

Cgil, Cisl e Uil chiedono anche una campagna informativa efficace dopo la scarsa adesione della fascia fra i 60 e i 65 anni



**TRENTO.** “Centri vaccinali in ogni comunità di valle”. Questa la richiesta che viene fatta a gran voce da **Cgil, Cisl e Uil** per dare una nuova marcia (più veloce) alla campagna vaccinale.

“La priorità resta quella di **accelerare sulla campagna vaccinale**, aumentando il numero delle somministrazioni quotidiane per colmare nel più breve tempo possibile il gap con gli obiettivi del piano nazionale. Per questa ragione ribadiamo la necessità di **declinare in chiave locale il protocollo sulle vaccinazioni sui luoghi di lavoro**.”

Il tema oggi è predisporre **degli hub in ogni comunità di valle**, facilmente raggiungibili dalla popolazione locale sotto la regia dell’Azienda sanitaria - dicono **Manuela Faggioni, Milena Segà e Alan Tancredi**, di Cgil Cisl Uil -. Duplicare all’infinito, al contrario, i punti vaccinali rischia di creare inefficienze gestionali oltre che operative.

Non ci possiamo permettere dosi che restano inutilizzate. Si elabori, invece, **un modello efficace di distribuzione**, che permetta alla campagna di procedere speditamente e che sia replicabile e funzionale anche al prossimo autunno quando con molta probabilità bisognerà procedere ai richiami. **Ben venga poi il contributo di tutti nella gestione degli aspetti logistici”**.

Cgil Cisl Uil insistono anche sulla necessità di mettere in campo subito **una campagna informativa sull’utilità e l’efficacia dei vaccini**. “La preoccupazione che si coglie nelle parole del dottore Ferro per il numero **sotto le attese delle prenotazioni nella fascia 60-65** dimostra l’urgenza di informare la popolazione sulla sicurezza dei vaccini.

E’ incomprensibile la reticenza dell’amministrazione su questo punto. **Non ci possiamo permettere di sprecare l’arma più efficace che abbiamo** per sconfiggere la pandemia”, concludono i sindacalisti che tornano a chiedere una convocazione del Tavolo Covid per affrontare in modo strutturale e definitivo questi temi.